

INSEGNAMENTI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8. Udine e succursali
Pubblicità per chilometro d'altezza di una colonna. Pubblicità occasionale e finanziaria (p. 1. L. 0.50). - pag. di testo L. 0.75
C. 0.50. L. 1.50. Pubblicità in abbonamento 4.4 pag. L. 0.40; pag. di testo L. 0.30; Cronaca L. 1. - Necrologio L. 0.75

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4.50

Ricostruzione (Un anno di iniziative in Friuli)

Per i mosaicisti del Friuli

L'umanitaria ha offerto un completo esempio di istituto professionale nel laboratorio-scuola che sorge in Seguals, nella terra classica dei nostri cultori d'arte musiva.

I due mila mosaicisti e terrazzai del Friuli hanno avuto una parte gentilissima nella grandiosa somma di lavoro con cui l'italiano da secoli feconda ed abbellisce regioni e città d'oltre confine. Perché non raccogliamo la storia di queste magnifiche illustrazioni del nostro paese?

Questa Delegazione sostiene l'avviso: che un laboratorio-scuola per mosaicisti sarebbe dovuto sorgere a Seguals, ed uno per terrazzai a Fanna o a Cavasso Nuovo; che le due istituzioni avrebbero potuto — in tempo non lontano — ricavare dai propri lavori commerciali tanto da coprire buona parte delle spese per l'istruzione.

In tema di progetti, anzi, prospettava la collaborazione di tutte le arti edilizie fiorenti in quella zona, che è ricca di pietre da taglio e di forze idrauliche; e pensava ad un grande cantiere presso una stazione della costruenda pedemontana, alla confluenza di alcune popolose vallate: un cantiere da terrazzai e mosaicisti, da tagliapietre e scarpellini, cementisti e modellatori al quale la ferrovia avrebbe recato materia prima e mano d'opera per asportarne prodotti finiti.

La seconda proposta, che interessava Cavasso e Fanna, non ebbe seguito per la faccia e non convinta partecipazione di persone del luogo agli studi preparatori. La prima invece, sta divenendo un fatto compiuto.

Il prof. Osimo tracciò le linee generali dell'istituzione e questa Delegazione preparò lo statuto dell'ente che doveva assumerne la gestione, compilò il regolamento scolastico e di lavoro ed un piano finanziario per le spese d'impianto e d'esercizio. Il 18 settembre 1920 la Società Anonima Cooperativa mosaicisti del Friuli era giuridicamente costituita ed iniziava l'opera per il raggiungimento dei suoi fini: educazione ed avviamento professionale dei mosaicisti, sviluppo e perfezionamento dell'industria e dell'arte musiva, produzione e smercio o collocamento dei relativi prodotti.

Il laboratorio ha fini industriali e sarà largamente sovvenuto dal Comitato Friulano per le Piccole Industrie. Esso provvederà anche al taglio dei cubetti di marmo e degli smalti, di cui potranno aversi a migliaia di varietà di tinte.

Per ogni lavoro si richiede il tracciamento del disegno in grandezza naturale, svolto da un tema fornito dal committente o studiato nel laboratorio stesso. Ed un puro senso artistico nell'inventiva, nella scelta delle forme e dei colori, ed una impeccabile finezza nell'esecuzione possono sollevare ai più alti fastigi questa regina delle arti d'ornamentazione edilizia. Quindi la necessità di una buona cultura generale negli allievi, di un lungo e paziente tirocinio negli esecutori tecnici, di un serio ed equilibrato valore nei maestri d'opera.

Alcuni anni di studio e di esercitazioni, sviluppando le specifiche abilità pratiche e, fornendo nozioni sulla storia dell'arte e sugli stili, sui piani e preventivi di esecuzione, abbrevieranno ai giovani la difficile via per la quale, pur senza i sistematici aiuti della scuola, i sequelesi divennero mosaicisti eccellenti.

L'ordinamento scolastico interno, sorge da questi speciali scopi:

- a) completare l'insegnamento delle classi V e VI con una elementare istruzione di avviamento all'esercizio delle arti del mosaico e del terrazzo;
- b) dare specifica preparazione alle suindicate arti mediante un corso di uno o due anni susseguenti la V e la VI;
- c) dare istruzione complementare e di perfezionamento ai licenziati dai corsi popolare e professionale di cui alle lettere a) e b) ed ai giovani che in genere esercitano le arti del mosaico e del terrazzo.

La sezione di cui alla lettera a) conserverà il titolo legale di corso popolare; quelle di cui alle lettere b) e c) di scuola professionale. Le prime due sezioni saranno diurne; le ultime serali o diurne in ore lasciate libere dal lavoro. L'orario per le sezioni diurne sarà di sette ore; per quelle di complemento di due ore al giorno.

Sono insegnamenti del corso popolare:

- 1. — tutta la materia obbligatoria della quinta e sesta elementare;
- 2. — disegno e plastica;
- 3. — lingue straniere;

4. — elementi tecnologici dell'arte musiva e prime applicazioni.

Sono insegnamenti del corso professionale:

- 1. — materie di cultura generale;
- 2. — disegno applicato alle arti del mosaico e del terrazzo;
- 3. — tirocinio all'esercizio delle arti medesime.

L'insegnamento pratico del lavoro occuperà almeno quattro ore al giorno. Nel primo anno sarà fatto in un laboratorio speciale; nel secondo in quello della Cooperativa.

Sono insegnamenti del corso complementare:

- 1. — materie di cultura generale;
- 2. — disegno come nel corso professionale;
- 3. — applicazione pratiche.

Sono insegnamenti del corso di perfezionamento:

- 1. — tecnologia delle arti del mosaico e del terrazzo;
- 2. — studio degli stili;
- 3. — composizione applicata alle arti suindicate.

Il disegno nei corsi ordinari, complementari e di perfezionamento può essere affidato a un solo insegnante; la direzione didattica del corso popolare a uno dei maestri; quella del corso professionale ad altro docente a seconda delle attitudini. Dell'insegnamento delle lingue possono essere incaricate persone idonee del luogo o dei centri vicini. Per le scienze applicate nel corso di perfezionamento, per la storia dell'arte e per eventuali corsi superiori di disegno possono essere incaricati specialisti dei centri maggiori d'Italia, chiamati per un determinato periodo a insegnare tali materie.

L'umanitaria curerà direttamente insieme con una commissione costituita dal suo rappresentante di Udine, di un rappresentante di Seguals e dei tecnici locali, l'organizzazione e la direzione della Scuola.

Dopo il primo periodo di funzionamento verranno istituiti gli organi speciali autonomi amministrativi e direttivi.

L'art. 2 del regolamento scolastico dice:

«Alla scuola è annessa un'officina sperimentale per l'esercitazione degli allievi nelle prime difficoltà della tecnica musiva. I lavori elementari ed i saggi così eseguiti saranno, per quanto possibile, ordinati e compiuti in servizio del laboratorio di mosaico che li utilizzerà per la sua produzione artistico-industriale. Un'intesa fra il direttore della scuola e quello del laboratorio stabilirà quali dovranno essere i lavori dei tirocinanti allo scopo di conciliare le esigenze di un razionale metodo didattico e l'interesse economico tanto della scuola come del laboratorio stesso.»

Nella sua seconda parte il regolamento tratta dell'ammissione, frequenza e disciplina degli allievi. Stabilisce facilitazioni per gli anziani di età muniti di conveniente cultura generale ed aventi spiccata attitudine alla tecnica musiva.

La frequenza regolare e l'esito negli studi daranno elementi per una graduatoria di merito che avrà valore di designazione per l'ammissione al laboratorio, in cui il tirocinante potrà conseguire, insieme con i diritti di operaio, i vantaggi economici fissati dallo speciale regolamento.

La terza parte è infine dedicata alle importanti funzioni del comitato direttivo composto del presidente della cooperativa, del direttore del laboratorio, di un rappresentante dell'umanitaria e di uno del municipio di Seguals.

Articoli di autorevole competenza nell'arte del mosaico potranno essere chiamati a completare le commissioni giudicatrici dei risultati dell'insegnamento e a dar parere sui prodotti artistico-industriali del laboratorio.

Lo scorso gennaio la Cooperativa mosaicisti apriva il corso popolare ed ora procede all'organizzazione del cantiere per il quale dispone di un vasto edificio. Per l'ammissione alla scuola occorre aver superata la quarta classe elementare e questa condizione indurrà i Comuni vicini ad istituirla senza attendere l'intervento delle autorità scolastiche, i cui mezzi, ad ogni modo, sono reclamati dove i bisogni sono incomparabilmente maggiori.

Il laboratorio-scuola di Seguals fu salutato da aperta e cordiale simpatia da tutta la stampa delle Venezia. Il suo avvenire è affidato alla intelligente intraprendenza ed allo spirito di collaborazione dei sequelesi, cui non fa difetto il proposito di giovare alla prosperità della Patria che all'estero essi hanno tanto onorevolmente illustrata.

CRONACA PROVINCIALE

TRICESIMO

L'industria dei bozzoli. — Si è costituita una Società Anonima Cooperativa denominata Essiccatoio Cooperativo intercomunale Bozzoli Tricesimo.

Scopo della Società è di impiantare e far funzionare essiccatoi per la stufatura dei bozzoli; procurare magazzini sociali per il deposito, conservazione e custodia dei bozzoli, venderli singolarmente od in comune i bozzoli di proprietà dei soci, sia prima che dopo l'essiccazione; istituire un facile ed economico servizio di anticipazioni sui depositi, mettendosi all'uopo in relazione cogli Istituti di Credito; proponendosi anche di migliorare la industria dell'allevamento dei bachi da seta, di regolare il commercio dei bozzoli, e di aumentare i profitti che i soci possono ricavare dall'industria stessa e dagli impianti della Società.

Gli essiccatoi dovranno servire anche per il granoturco ed eventualmente per altri prodotti agrari.

PRECEVICCO

Onorificenza meritata

(V. D.) Da Napoli ci perviene notizia che su proposta di S. L. Rainieri Ministro per le T. S., l'esimio avvocato Renato Saviano, per le alte benemerite acquisite nel periodo dell'invasione nemica, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia. Noi che abbiamo avuto campo di poter apprezzare le eccellenti doti del neo cavaliere nel periodo doloroso dell'esilio nel quale egli, con vero sentimento altruistico cooperava indefessamente e per la ricerca dei bimbi dispersi e per giovare, in ogni maniera, al sollevamento morale e materiale dei profughi tutti, non possiamo non piangere alla meritatissima onorificenza della quale è stato insignito. Congratulazioni vivissime al neo cavaliere che non conta che 21 anni.

LATISANA

Facile oblio. Ci consta che il Ministero T. L. aveva appaltato alla locale Cooperativa «Basso Tagliamento» i lavori di ripristino dei ciottolati, marciapiedi e fognature del capoluogo per diverse decine di migliaia di lire e che questa non abbia poi eseguito i lavori perché non si trovava un utile, provocando così la rescissione del contratto. Ciò è bastato perché il M. T. L. non se ne interessasse più e per dar adito al Consiglio Comunale di sospendere i lavori medesimi, che pur sono urgenti e di massima utilità, igienica del paese. La conseguenza dell'abbandono delle fognature, p. es., si sente già da nauseante odore che esala dalle vie Sottopolo, Vittorio Emanuele e Piazza XX Settembre. Lungi dal pretendere di potere suggerire consigli, diciamo: — Non sarebbe il caso, Comune M. T. L. di mettersi d'accordo per riappare questi benedetti lavori, con l'obbligo da parte del comune di concorrere pur esso alla spesa pagando un tanto per cento sull'ammontare o la differenza tra la somma stanziata dal M. T. L. e quella effettivamente spesa?

S. VITO DI FAGAGNA

Festa patriottica. Domenica 10 aprile S. Vito di Fagnaga inaugura il monumento ai caduti con grandi festeggiamenti degni della circostanza.

Alla mattina alle 9 si apre una grande pesca di beneficenza con ricchi doni del Ministero della guerra dell'onorevole Fantoni, Uff. avv. Giacomo di Capriacco, onorevole Gasparotto.

Il colonnello Amante del deposito L. fant. interverrà nel discorso ufficiale, e presterà servizio la banda dell'11 bersaglieri.

Al pomeriggio saranno gare ciclistiche e podistiche corse nei sacchi e albero della cuccagna. Ce ne saranno per tutti i gusti.

Certo il forastiero troverà di fare una bella scampagnata e divertirsi a suo piacere.

RAGOGNA

Tramvia S. Daniele Pinzano.

I lavori della Ferrovia S. Daniele Pinzano procedono alacremente per ora sul tratto S. Daniele-Ragogna: questa ferrovia si necessaria e reclamata per tantissime ragioni e non ultima per dare un po' di vita a Ragogna morta commercialmente e per alleviare tanta disoccupazione, solleva però qualche critica: una delle quali, importantissima, è per l'enorme spreco di terreno coltivabilissimo asportato a zig-zag per la costruzione della predetta ferrovia. Per citare un esempio nella frazione di Villuzza con una retta si avrebbe potuto risparmiare molto terreno si necessario e si fertile, unica fonte di ricchezza di Villuzza stessa.

TOLMEZZO

Il disservizio giudiziario è lo sciopero degli avvocati

Da oltre un mese non si tengono più udienze a questo Tribunale, perché gli avvocati, giustamente indignati per lo stato di abbandono in cui è lasciato da troppo lungo tempo un così importante servizio, che involge tanti interessi, hanno attratto lo sciopero che tutt'ora perdura.

Si pensi che si è lasciato per lunghi periodi il Tribunale col solo Presidente o con un solo giudice funzionante da Presidente... Di fisso non c'è che il portiere!

Intanto, si son cancellate dal ruolo circa 200 cause civili; e le cause penali attendono che la giustizia abbia il suo corso. Ora, bisogna pur mettere in rilievo questo: che per riannettere le duecento cause a ruolo, soltanto fra carta bollata ed altri piccoli ingredienti occorrono circa 1500 lire che vanno tutte, naturalmente a carico degli interessati... Ma poi si dirà che le tasse sono in aumento... e ci culeremo così nel pensiero che gli affari vanno il meglio immaginabile nel migliore dei mondi possibili!

L'altro di c'era un processo contro Torresini e compagni, detenuti. Gli avvocati, in vista che si trattava di detenuti, eccezionalmente acconsentirono ad assistere; senonché, chiamata, la causa, la difesa rilevò la nullità della citazione riconosciuta dallo stesso Pubblico Ministero, cosicché il processo dovette esser rinviato, non essendo valse le preghiere del presidente a far recedere gli avvocati dalla eccezione che avrebbe potuto, del resto, esser rilevata anche d'ufficio.

Di chi la causa di questo grave disservizio? E' necessario che queste cause, in ogni modo, siano rimosse e che, se responsabilità ci sono, siano accertate perché non è lecito lasciare una intera regione priva del più importante servizio pubblico quale si è quello giudiziario.

POZZUOLO

La Pesca di Beneficenza Pro Monumento ai Caduti a Zugliano

Per il giorno 17 corr. a Zugliano si sta preparando una gran Pesca di beneficenza «Pro Monumento ai Caduti». Non si conosce ancora il programma dei festeggiamenti; ma, da quanto pare, sarà grandioso.

Il Comitato esecutivo lavora alacremente per la buona riuscita della festa, colla fiducia di un risultato lusinghiero.

Bellissimi i regali, e molte le oblazioni in danaro.

Non meno ricca di doni e di offerte riuscirà poi la Pesca di Beneficenza «Pro Caduti» a Pozzuolo il giorno 24 corr., come è stato annunciato da questo pregiato giornale.

Anche nel Copoluogo fervet opus e già si danno per assicurati i doni preziosissimi di S. M. il Re, di S. M. la Regina Elena e Regina Madre, del senatore Morpurgo, dell'on. Girardini, Gasparotto, e di altri deputati ancora; senza contare quelli che pervengono da spiccate personalità Provinciali. Il programma dei festeggiamenti sarà senza confronto superiore all'aspettativa.

Il 24 corr. dunque tutti a Pozzuolo.

MAIANO

Decorazione al valore. — Il nostro amico sig. Asquini Anselmo è stato decorato della medaglia di bronzo al valore militare con la seguente motivazione:

«Durante 9 giorni di aspri combattimenti, tenne contegno esemplare risoluto, coraggioso; uscì per più volte volontario in servizio di pattuglia, concorrendo a portare prigionieri. In una speciale circostanza, accerchiato con altri compagni da forze avversarie superiori, oppose accanita resistenza ed infrangendo con ardua mossa la stretta nemica, raggiunse il proprio reparto».

S. DANIELE

Il sindaco co. Quintino Ronchi ha querelato il Friuli.

Il nostro sindaco, generale co. Quintino Ronchi, pubblica la seguente: «Forte di una vita di onore dedicata tutta in servizio della Patria, tranquillo nella mia coscienza intermentata rivolta sempre al bene, ritenendo che alcune frasi, contenute nell'articolo del giornale «Il Friuli» n. 84 in data di giovedì 7 corr., ledono la mia riputazione di ufficiale, dichiaro di aver sporto querela contro i responsabili di tale pubblicazione».

PASIAN SCHIAYONESCO

L'inaugurazione del monumento

Domenica 17, verrà inaugurato con grande solennità il monumento ai caduti opera artistica dello scultore Diego Mistruzzi.

Nella mattinata seguirà una funzione religiosa, nel pomeriggio l'inaugurazione con l'intervento dei deputati on. Girardini e Gasparotto, lo scoprimento della lapide, e la consegna della bandiera ai combattenti.

Gli escomi ai contadini

La Federazione Friulana Lavoratori della Terra, ci manda il seguente comunicato diretto ai contadini, coloni, mezzadri e piccoli affittuari: «In conformità alla nuova legge relativa ai canoni nei contratti di locazione di fondi rustici, tutti i contadini aderenti alla Camera del lavoro, che ebbero l'escomio (disdetta) con regolare sentenza delle Commissioni arbitrali mandamentali, confermata o meno pel S. Martino 1920, differita o meno di un anno, e che non abbiano però abbandonato il fondo, possano ottenere la proroga fino al S. Martino 1922.

Per ottenere tale proroga devono però entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della nuova legge presentare istanza, a mezzo del prefetto o della Organizzazione interessata al Comitato provinciale istituito con decreto 14 settembre 1919.

E poiché sono migliaia le disdette convalidate o differite per la loro esecuzione al S. Martino 1921 nella provincia di Udine, questa Federazione con sede Centrale presso la Casa del Popolo piazza Garibaldi 19 Udine, ad agevolare i ricorsi e per evitare sicuri conflitti che indubbiamente si manifesterebbero al prossimo S. Martino, crede suo dovere invitare tutte le famiglie di contadini che si trovassero nelle condizioni di cui sopra, e cioè fosse loro stata intimata la disdetta per qualsiasi motivo, di far pervenire sollecitamente la copia dell'atto ricevuto, anche nel tempo prescritto presentare il ricorso al Comitato provinciale competente.

I Capi lega e i Segretari sono pregati di interessarsi perché tutti i colpi di disdetta siano a conoscenza del presente comunicato e provvedano ad agevolare la presentazione della sentenza o intimazione di sfratto inviandole subito alla Federazione lavoratori della Terra Camera del Lavoro di Udine presso la Casa del Popolo piazza Garibaldi N. 19.

Il Segretario Federale
Infanti Orazio

Prodromi elettorali Non bisogna dimenticare...

No, non bisogna dimenticare. Molti socialisti ora piangono a calde lagrime le violenze — gli assassini in massa come quelli di Milano freddamente, scelleratamente consumato o come quelli freddamente e scelleratamente premeditati di Perugia e di Ferrara; piangono a calde lagrime gli assassini ferocemente consumati nell'Emilia, nelle Romagne, di guardie regie, di carabinieri... Oh, essi sono contro la violenza, oggi; contro ogni violenza. Vero è che molte, che troppe Camere del lavoro si scoperarono invece quali Camere di guerra, quali veri arsenali di guerra: ma oggi sono per la pacificazione degli animi — sono le colombe che portano l'ulivo...

Saranno sincere le lagrime di Turati, saranno sincere le sue invocazioni alla pace tra i figli di una stessa terra; non ne dubitiamo: egli, pur essendo socialista, anzi uno dei patriarchi del socialismo; è uomo superiore, per cultura, per sentimento: è sua la frase; — O Grappa, tu sei la mia Patria!

Ma non dobbiamo dimenticare che l'Avanti! le lagrime di Turati sui fraticelli quotidiani, proprio in questi giorni, mette in quarantena e deride come inutili; non dobbiamo dimenticare, soprattutto, il tempo triste nel quale l'Avanti! propugnava la rappresentanza della legge contro i decorati al valore! — l'immondo disegnatore del piumino — agitava la storia della delinquenza contro tutti i reduci della guerra che recavano sul petto eroico i segni gloriosi della loro dedizione alla patria. E contro costoro, specialmente si accanivano le guardie rosse; quelle rosse guardie della delinquenza del basso fondo che avrebbero dovuto costituire la guerriglia avanguardia sovietista della rivoluzione imminente.

Non dobbiamo dimenticare i tribunali rossi di Torino e gli assassini ch'essi deliberarono — dai socialisti allora non condannati; e ricordandoli, dobbiamo tutti unirci per combattere, non soltanto i delinquenti d'oggi, ma pur quelli di ieri, pur quelli che potrebbero tornare ad essere domani — i sabotatori della guerra e della vittoria, i disorganizzatori e nemici d'ogni attività che mirasse a risolvere il popolo italiano dalle ineluttabili conseguenze della guerra!

Un elettore liberale
Una visita a Grado
In un azzurro meriggio della decorsa settimana siamo giunti al possile di Grado. Saliamo sul piomboso vapore che, dopo aver lanciato al vento il suo grande ululo, che ci ravvisa il lugubre stridente grido della sirena ai tempi della guerra, quando l'er debellato impero Austro-Ungarico soleva far bombardare le città inermi, infila col suo ritmico canale il canale che conduce a Grado. Adocchiamo subito la strada che parallelamente lo costeggia, i cui lavori, per renderla atta al passaggio di riuotabili sono già molto innanzi. Difatti vediamo all'opera l'auto-rullo che serve per pressare la terra, per rendere più consistente la strada donde verranno benefici che si ripercuoteranno non solo sui gradesi ma pure sui gitanti, i quali avranno così eliminato, sia pure in parte, quel non mal tanto deprecato mezzo di trasporto della passata stagione.

Approdiamo dirimpetto dell'albergo alla città di Trieste, tra un groviglio di barche multicolori, da talune delle quali esala quel certo sgradevole odore che lasciano dietro a loro i frutti di Dio Nettuno.

Raggiungiamo il Corso Vittorio Emanuele, dove, grazie, a madre natura, si ha l'apparenza e l'impressione d'un mite e delizioso paesaggio. Ad uno dei suoi lati troviamo l'albergo Metropoli, tutt'ora in restauro, e più innanzi l'Albergo Regina che tiene aperti i suoi battenti tutto l'anno, dotato d'ogni comodità moderna, le cui sale con attiguo giardino sono disposte con un gusto veramente squisito. Più c'innoltriamo tra i verdeggianti viali e nuove Ville o pensioni rileviamo rimesse in attività, la qual cosa dinota che nei gradesi e nelle persone venute «d'altri lochi» c'è e perdura un gran risveglio della loro vita all'attività più feconda per il bene della loro storica cittadina.

Anche la diga, ove l'infido mare in uno all'impetuosità volere lasciare il loro marchio, la loro impronta, ridice, ebbe bisogno della cazzuola del muratore. E qui appoggiato contro la spalliera della diga, scorgiamo una nostra vecchia conoscenza; è un simpatico e quanto mai arzillo pescatore nel vecchio e caratteristico costume. Egli, al nostro apparire, rimase come perplesso e poi ci venne incontro, stringendoci calorosamente la mano e ruminandoci delle cordialissime parole. Ci rammentò le allegre comitive di friulani che, nell'estate scorsa, sotto l'incanto delle serene notti lunari, facevano echeggiare per le loro melodiose villette... nonché le silenziose coppie che tubavano, soggiungiamo noi, al che egli sottilmente sentenziò: «amore è nato a mare, l'onda lo porta, e poi se lo riporta».

Sull'antenna dello Stabimento, la cui linea grave e perfetta sorge magnifica sul mare, garrisce al vento l'emblema gradese di color carmine che, spogli della veste politica, qui è simbolo di quieto vivere.

Ma dove abbiamo trovato una completa trasformazione, nella spiaggia, la quale, mercè le sagge cure cui venne sottoposta durante l'inverno e principalmente per la geniale idea di costruire una nuova diga, ha guadagnato all'incirca 400 metri in larghezza e 10 in profondità, ciò che noi abbiamo potuto constatare personalmente. E così, alla cura del sole mista a quella del mare che dà risultati veramente meravigliosi e che la scienza continuamente raccomanda, in questi luoghi prodighi di salute, di gioia, e di riposo, non v'è dubbio che, se la stagione vorrà essere favorevole, molti forestieri verranno a trovar asilo. Sugli eventuali divertimenti che si daranno tra i quali siamo certi non verrà meno il bilar, poiché la gran parte della gioventù, oggi è in mano alla... ballomania, non è d'uopo parlare. Diremo però che lo sport in Grado sarà largamente praticato, acciò che la gioventù che numerosa accorrerà a questa stazione balneare, possa addestrarsi nei diversi cimenti così utili allo sviluppo fisico ed alla salute.

Da questo breve ragguaglio intravede quanto cammino fu fatto, quale fu lo sforzo degli enti preposti a tale riorganizzazione, coadiuvati dal R. comm. sig. Olivato, al quale noi mandiamo, da queste colonne, la nostra più calorosa parola di felicitazione e di plauso per la sua instancabile opera che va svolgendo, acciò che Grado, una delle gemme più fulgide del nostro Friuli, divenga tra le migliori spiagge che l'amarissimo bagnaz.

Leonuzzi Remo

Sport Sports Atletici

Campionati Atletici Friulani

Con gesto encomiabile il consiglio direttivo dell'Associazione Sportiva Friulana ha bandito per il 17, 24 aprile ed 8 maggio, (come ieri pubblicammo) i campionati atletici Friulani. Per la prima volta nel nostro Friuli, vedremo adunarsi sul campo veramente magnifico, i migliori atleti facenti parte della Società Sportiva dall'Isonzo al Tagliamento. Quelle gare approvate dalla Federazione Italiana Sports Atletici (che a riconoscimento dell'impulso grandissimo dato allo sport dalla nostra associazione, ha assegnato a Udine una riunione Atletica Internazionale) non hanno il carattere delle altre competizioni in precedenza disputate, poiché il vincitore di ogni singola gara, avrà diritto al titolo di campione Friulano per il 1921.

Vedremo i nostri giovani contendenti con la massima energia l'ambito primato. Siamo in grado di poter assicurare che l'organizzazione, fatta da persone competitissime in materia sarà come per il passato perfetta. L'A. S. U. già da parecchio ha iniziato i lavori di riattamento della pista, e delle pedane di salto di lancio.

Il vasto programma che comprende tutte le gare, essi disputano nei campionati nazionali.

Un fortissimo nucleo di atleti ben preparati e disposti a gareggiare a denti stretti, è annunciato da Gorizia dove gli sports Atleti, ed in modo spiccato il podismo, sono coltivati con entusiasmo.

Palmanova, Cervignano Gemona, S. Vito, S. Daniele, Cormons, Portonovo, Sacile ecc. invieranno pure rappresentanti scelti accuratamente. Dal canto suo l'A. S. U. sta allestendo chi la dovrà degnamente rappresentare e sostenere. Allenata infatti dal Rolando, infaticabile, nel prestare l'opera sua a vantaggio dello Sports la squadra dà affidamento di esito certamente ottimo, sia come classifica, che come risultato tecnico.

Il pubblico Udinese, che cominciò a comprendere quanto siano belle le competizioni sportive, cavallerescamente condotte non mancherà di seguire col più vivo interesse lo svolgersi dei campionati, poiché nello sport l'atletica ha parte preponderante, non solo, ma dello sport, è la parte più sana, più elegante, quella che nei suoi risultati dà quasi il valore fisico e morale di un popolo intero.

Ad un altro numero, i pronostici e l'elenco degli iscritti.

A. L.

Le gare di domani

Domenica 10 aprile le tre squadre di calcio della A. S. U. saranno tutte impegnate in difficili ed importanti incontri. Il «Dolo» - F. B. C. non presentandosi in campo domenica 3 scorsa ha assicurato il suo intervento per il giorno 10. Molto interesse desterà pure la gara della «Pro Palma» contro la distinta squadra riserve dell'A. S. U.

Domenica 10 corr. i giovanissimi dell'Italia F. B. C. (II Squadra), si recheranno a Bressa di Camporotondo per incontrarsi con la forte Squadra Bressanese. Conoscendo approssimativamente il valore della squadra avversaria, non possiamo pronosticare sulla vittoria, ma i nostri giovani calciatori sapranno difendere la nostra rete.

GORTE D'ASSISE

Fratricidio

I giudici popolari devono giudicare oggi Battistella Pietro di Osvaldo d'anni 21, nato a Barbeano di Spilimbergo, detenuto dal 25 dicembre 1919.

Egli è imputato di omicidio volontario in persona del fratello per avere in Barbeano di Spilimbergo la sera del 24 dicembre 1919 vibrato al di lui fratello germano Giuseppe Battistella una stiletta alla coscia sinistra, causa unica e diretta della sua morte, avvenuta pochi minuti dopo. Dif. avv. Marin.

IN TRIBUNALE

La gherminella di un carabiniere. Un bel giorno certo Emboli, venditore ambulante, passando per Veduggia di Lusevera s'incontrò col carabiniere Bagnariol e con lui bevve un bicchiere di vino. Lasciatolo solo s'accorse di non aver più un tagliolo di vestito fra le sue mercanzie e di ciò informò il carabiniere che trovò poco dopo.

Ma... rispose questi «non so niente, io!».

Chissà come sarebbe stato sorpreso il venditore se invece avesse saputo che il tagliolo di stoffa era nascosto sotto la mantellina compiacente del mille!

Però, il furto non passò liscio ed il carabiniere venne denunciato e ieri comparve dinanzi ai giudici insieme con certo Mucchino, cui gli vendette il vestito. Il carabiniere (dif. avv. Tavasani) fu condannato a 5 mesi col perdono; ed il Mucchino, perché in buona fede venne assolto. (Dif. avv. Sartoretto).

Fra i complotti e le violenze.

Ingenite deposito d'armi

scoperto e sequestrato a Torino
Torino, 8. In seguito all'arresto di tre individui sospetti, oggi nel pomeriggio la pubblica sicurezza effettuò nella casa di uno d'essi, in via Aosta (alla periferia della città), una perquisizione che portò alla scoperta di 141 bombe, 21 granate esplosive da 75, 8 cartucce di fulminicottone e 10 di gelatina. Sotto le bombe erano una mitragliatrice smentata completamente, con tre nastri, e un grosso involto contenente 60 chilogrammi di polvere nera, due rotoli contenenti micce e 70 cartucce per moschetto. Venne poi trovato un fucile con baionetta e un moschetto modello 91.

Sembra che anche in una sala dello stabilimento Fiat siano stati scoperti dei pezzi di mitragliatrici e bombe a mano abbandonati dagli operai. Si prevedono ancora degli altri prossimi arresti.

I particolari sui disordini di ieri a Venezia

Venezia, 8. — I tumulti in campo Santi Apostoli (vedi giornale di ieri), furono originati dalle devastazioni perpetrate dai socialisti, un gruppo di due o trecento, nella casa dell'ex capifam signor Vittorio Bucca, segretario politico dei fasci.

Un commissario che aveva seguito il corteo socialista con carabinieri e guardie, pensò di opporre resistenza, ma cadde ferito da un colpo di baionetta, mentre echeggiavano i primi spari; anche talune guardie rimasero contuse; altre due, disarmate dal moschetto, spararono colpi di rivoltella, ferendo alcuni socialisti. Fu allora che i dimostranti, in preda al panico, si sbandarono. I feriti sono 16, morto, è certo Nicola Mazzon, di circa 60 anni. Trovandosi fra i fuggiaschi, il poveretto fu gettato a terra e colpito da paralisi, spirò.

Il Questore ha provveduto all'arresto dei responsabili dell'invasione al Circolo dei ferrovieri.

Nel pomeriggio, a un forte gruppo di lavoratori hanno parlato due oratori, incitando allo sciopero ad oltranza e ad attendere le decisioni del Sindacato ferrovieri. Questo, riunitosi alle 17, si dichiarò pronto a riprendere il lavoro, solo quando i fascisti sconfessassero la propria opera e offrissero garanzie di riparazioni. Domattina avrà luogo un altro comizio.

Lo sciopero continua

Venezia, 9 (per telefono ore 10.30). — Lo sciopero continua stamane compatto. Hanno aderito anche i panettieri, per cui si può dire che nessuna categoria di operai lavori.

Le autorità si stanno occupando per risolvere la situazione che minaccia di divenire sempre più difficile. Dopo gli incidenti avvenuti in Campo Santi Apostoli la città rimase relativamente calma. Mentre vi telefono ha luogo un interessante comizio.

Il servizio ferroviario.

Dalla Direzione compartimentale di Venezia, nessuna notizia è pervenuta alla nostra stazione. Stamane però non è arrivato nessun treno. Lo sciopero ferroviario continua. I treni da Udine, partono col consueto orario, ma vanno sino a Treviso. Per Milano, e Roma, proseguono per la linea Castelfranco-Vicenza.

Un altro morto e un ferito a Padova

Padova, 8. — La giornata trascorsa abbastanza tranquilla, con la ripresa del lavoro dovunque, si chiuse con altri episodi tristi. Mentre una carrozza con tre fascisti passava per via Savonarola (dove abita la ragazzina Ginevra Delato, ferita ieri da un proiettile nel conflitto tra fascisti e socialisti), furono lanciati sassi. I tre fascisti scesero di carrozza impugnando la rivoltella ed aprendo il fuoco. Un proiettile colpì al cuore il tipografo Romualdo Caporello, della stessa via, il quale era semplice spettatore dei tristi fatti. Il Caporello, d'anni 55, ha tre figli, era da tempo senza lavoro, perché infermo.

Giunsero tosto altre squadre di fascisti, vi furono altre scariche, e ne rimase ferito un altro passante, il pittore Giuseppe Marano d'anni 23. La calma e l'ordine furono poco dopo ristabiliti da numerosa forza pubblica.

Camera del Lavoro devastata

Rovigo, 8. (sera) — Un gruppo di fascisti irruppe nella sede di questa Camera del lavoro, devastando le poche suppellettili che vi si trovavano ed alcuni quadri. Non poterono distruggere nulla d'importante, in quanto che da tempo, data l'aria che spirava, registri, corrispondenza e documenti, vennero inviati altrove.

L'on. Peano a Parigi

MARSIGLIA, 9. — L'on. Peano ministro dei lavori pubblici italiani, è passato stamane per la stazione di Marsiglia diretto a Parigi dove giungerà nel pomeriggio.

Nuovi incidenti a Reggio Emilia.

Reggio Emilia 8. — Circa alle 18 alla stazione ferroviaria di Reggio Ciano un socialista ha sparato vari colpi di rivoltella contro un fascista certo Pierluigi D'Avoglio, ferendolo gravemente al costato.

La notizia ha suscitato grande fermento. I fascisti, in vari gruppi, si sono lanciati all'assalto della Camera del lavoro, devastando e gettando dalle finestre mobili, registri e documenti, che vennero bruciati all'istante. Dai balconi della Camera del lavoro fu tolta la bandiera rossa e fu bruciata, inalberando poscia la bandiera tricolore. E' stata devastata pure la sottostante libreria socialista. I locali del giornale socialista *La Giustizia* sono stati devastati ed incendiati.

Stasera tutti i negozi sono chiusi e gli spettacoli sospesi. Pare che domani avremo lo sciopero generale.

Miniere occupate dalle truppe

Trieste, 8. Da oltre un mese le miniere dell'Arsa erano occupate dai minatori, che in questi ultimi giorni avevano esteso il possesso a tutta la zona carbonifera limitrofa con la occupazione degli edifici, magazzini e uffici della Società. Essi tenevano anche in sequestro quattordici loro compagni, perché dissenzienti dallo sciopero.

Stamane, le miniere e tutta la zona dell'Arsa furono occupate militarmente.

Nelle località di Vines e di Carpano l'occupazione ebbe luogo senza gravi incidenti. Nella località di Stermazio, avendo i minatori tirati numerosi colpi di fucile e bombe a mano sulla truppa che si avvicinava, colpendo due soldati, la truppa si trovò costretta a rispondere al fuoco. Rimasero feriti cinque rivoltosi, di cui due sono morti. Sono stati operati finora quaranta arresti.

Una conferenza internazionale a Washington per le questioni finanziarie.

LONDRA, 9. — Il «Times» ha da New-York il presidente Harding inviterà quanto prima le potenze ad una conferenza da tenersi a Washington allo scopo di regolare le questioni relative ai debiti degli alleati, ai cambi, alle indennità, ed agli ostacoli che intralciano il commercio internazionale. La Francia, l'Inghilterra, l'Italia, il Giappone e la Germania sarebbero invitate ad inviare delegati alla conferenza che sarebbe tenuta nella prossima estate.

I minatori inglesi vorrebbero distruggere le miniere.

LONDRA 9. (Camera dei comuni) Lloid George comunica la corrispondenza che ha scambiato coi minatori e coi proprietari delle miniere. Egli dichiara alla camera che l'unico desiderio del governo è di eliminare gli ostacoli alle trattative. La distruzione delle miniere è di primaria importanza per la nazione ed è primo dovere del governo di assicurare la loro conservazione. Ora la commissione esecutiva della federazione dei minatori è risolta a non impedire la distruzione delle miniere, sperando così di obbligare il governo ed il parlamento a capitulare. I minatori sanno bene che gli utili attuali dell'industria carbonifera non permettono di accordare loro i salari che reclamano, ed esigono dallo stato una immediata sovvenzione. Il governo non cederà. Esso resisterà e metterà in opera tutte le risorse che la collettività pone a sua disposizione perché combatta per l'esistenza della nazione. Dopo le sue lusinghiere dichiarazioni Lloid George da lettura del messaggio del Re chiamante le riserve sotto le armi messaggio che sarà discusso lunedì prossimo.

E' divenuta questione pregiudiziale

LONDRA 9. E' stato pubblicato il testo delle risposte date dai proprietari delle miniere e dai minatori alle lettere di Lloid George che li invitava a recarsi di nuovo al Board of trade per conferire. I proprietari delle miniere si dichiarano disposti a negoziare ma insistono perché la questione della sicurezza delle miniere sia risolta prima che siano discusse le altre questioni. I Minatori dichiarano che sebbene disposti a negoziare rifiutano di accettare questa condizione pregiudiziale.

La famiglia di Carlo lascia Prangins

DINEVRA, 9. — La «Tribune de Geneve» scrive che la famiglia dell'ex re Carlo lascerà definitivamente la villa Prangins verso la fine del mese di aprile.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio
Dom. Del Bianco gerente responsabile

leri dopo penosa malattia cessava di vivere

Filiberto Ciani fu Valentino

La consorte le sorelle i cognati ed i parenti tutti, ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani 10 corr. partendo dalla Casa di Salute «Cavarzerani», sita in via Cairoli N. 5.

Udine 9 aprile 1921.

Un'implacabile male trasse ieri alle 19.30 al sonno eterno la signorina

Gisella Verza

maestra di piano

Con lo strazio più doloroso ne danno l'annuncio la sorella Nadeja, la matrigna Amalia Verza, il cognato Ettore Cicuttini ed i parenti tutti.

Udine, 9 aprile 1921.

COMUNE DI UDINE AVVISO DI CONCORSO

E' aperto concorso al posto di medico — chirurgo condotto del V° riparto (esterno) — Presentazione domande e documenti entro le ore sedici del 12 Maggio p. v. — Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Municipale. Il Sindaco Spezzotti.

COMUNICATO

Il sottoscritto si prega portare a pubblica notizia che egli non fa più parte della ditta Ferriere Gio Batta Bertoli e C. di Paderno d'Udine e ciò fino al 20 Maggio 1920.

Con l'occasione rende noto di essere il solo ed esclusivo proprietario della

Segheria Elettrica Alfredo Valente sita in via Feletto N. 10 con deposito e commercio legnami duri di tutte le qualità ed a prezzi di assoluta convenienza.

Specialità in impalcature di pese pubbliche e confezione casse da imballo.

Alfredo Valente

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola Annuari vari cent. 10

Commerciali cent. 15 (minimo 20 parole)

CEDESI negozio mercerie - fabbrica maglieria moderna - Via Bertaldia 26 Udine.

MADRE figlio commerciante cerca stanza uso cucina. Scrivere Cassetta 818 Unione Pubblicità Udine.

VILLOTTE FRIULANE in disco per gramofono-Stabilimento Musicale Camillo Montico Via della Posta No 20 Udine.

VENDESI camion 18 B. L. R. Fiat ottime condizioni. Rivolgersi Unione Torrefattori Veneti - Viale Palmanova Udine N. 24.

TRICESIMO - VENDESI casa grande nuovissima centrale impianto elettrico completo Rivolgersi al proprietario di Marco - Tricesimo.

CERCASI sega veneziana. Offerte - Impresa Bressani De Carli e C. Via Treppo 58 Udine - Telefono 335

25ENNE licenza ginnastica occuperebbero subito qualc contabile dattilografo corrispondente italiano Francese. Udine o provincia ottime referenze Scrivere Cassetta 876 Unione Pubblicità Udine.

GENEROSA MANOIA procurandomi casa o appartamento fuori fuori città con tre o quattro stanze al minimo cucina compresa. Scrivere Cassetta 881 Unione Pubblicità Udine.

YENDESI bellissimo cane lupo femmina razza pura Mercatovecchio 19 Presso Rea Udine.

GENEROSISSIMA mancia a chi porterà al negozio «La Vitrum» un cagnolino bianco-nero (Bomino) rispondente al nome di «Bob».

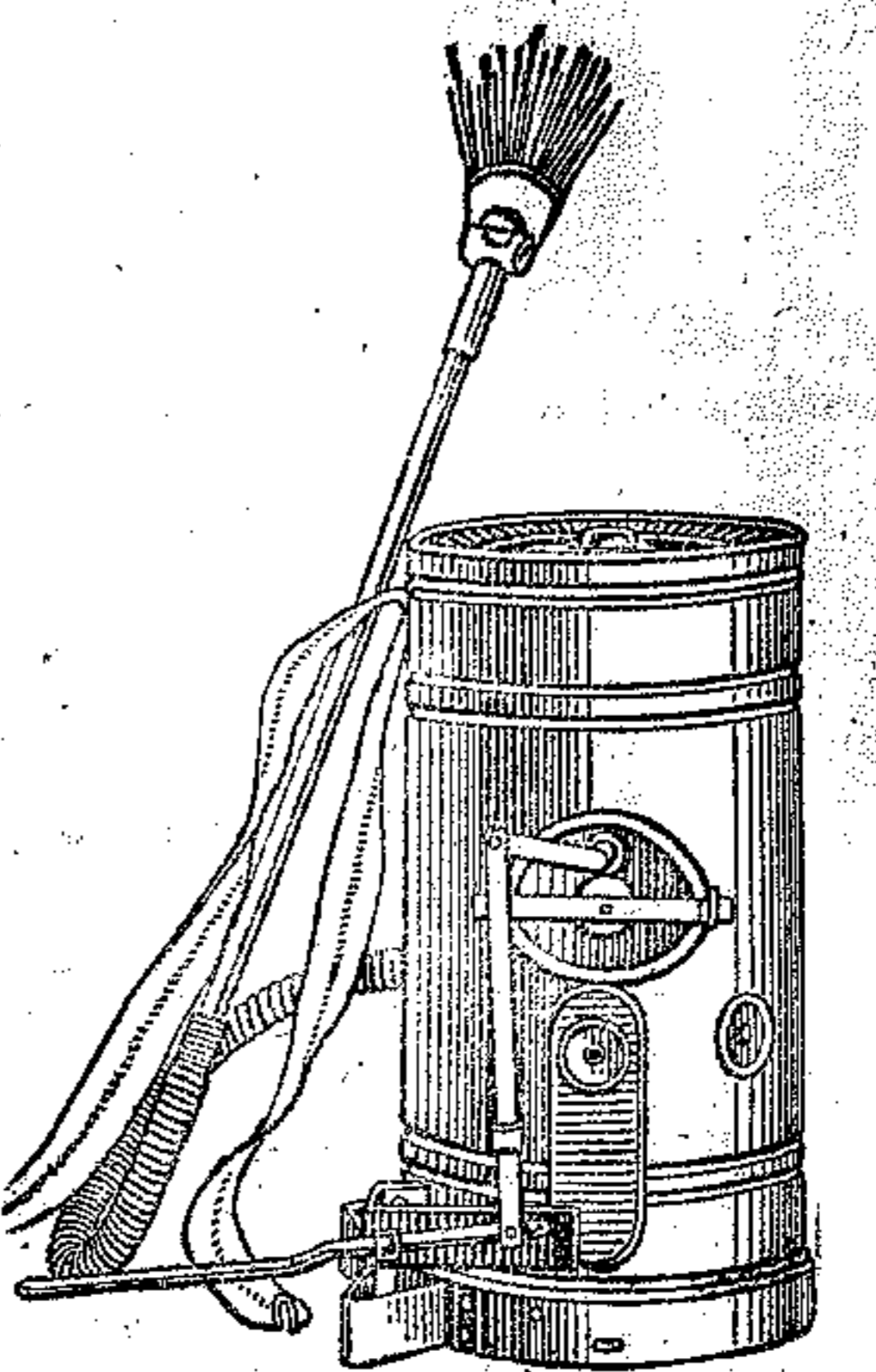
CONIUGI soli cercano camera matrimoniale o abitazione vuota. Scrivere Cassetta 882 Unione Pubblicità Udine.

CASSONI federati lattone capacità da 3 a 10 q.li per olio usati occasione Rivolgersi Marco Sartori Via della Posta 4 Udine.

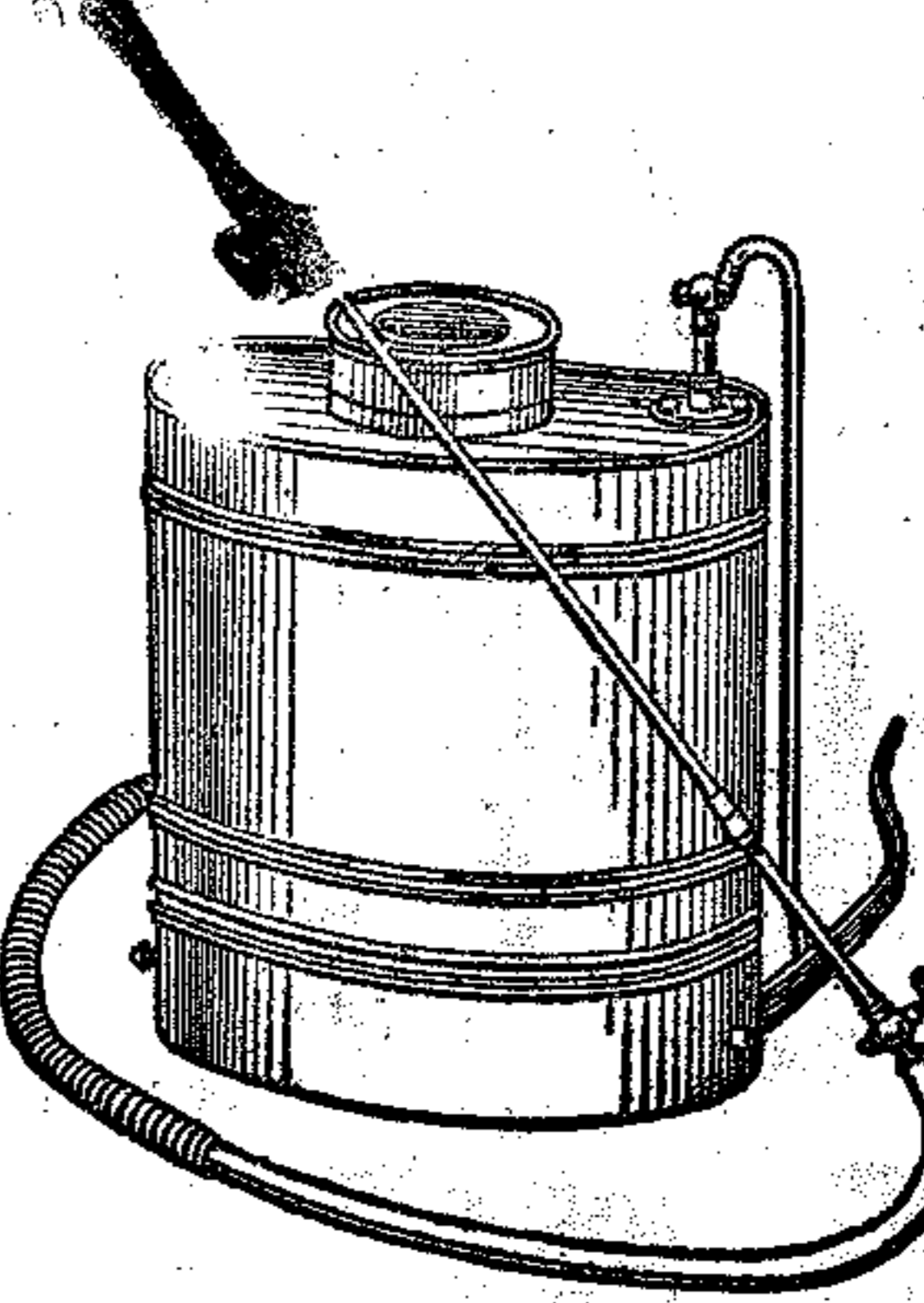
SIGNORINA venticinquenne provetta contabile dattilografa praticissima lavori ufficio occuperebbero presso seria ditta Scrivere Cassetta 883 Unione Pubblicità Udine.

STANBETTO ieri mattina verso le 9 orologio braccialeto placato oro da Viale della Stazione alla Passarella Via Caterina Percoto. Mancata competente portando alla Redazione Patria del Friuli.

Solfonatrici - Irroratrici
ZOLFI - SOLFATO DI RAME



PER ACQUISTI RIVOLGERSI ALLA
Associazione Agraria Friulana
UDINE - PIAZZA DELL'ARMERIA - PONTE POSCELLE



Crema al Cognac Martini
Trionfa e s'impone - Assaggiare e giudicare

Specialità della Ditta Cav. Giovanni Martini
PADOVA - Tel. 5-35
fornitore di S.S. BENEDETTO XV

Premiato in tutte le Esposizioni con le massime onorificenze - Ultimo riconoscimento: Roma - Esposizione internazionale 1911 - Gran premio e medaglia d'oro.

Questa CREMA AL COGNAC giudicata da superiorità mediore un vero tonico ricostituente ristoratore delle forze, riunisce gli elementi necessari per dar vigore ad un organismo esausto.

Composto di sole sostanze nutritive indicate dalla medicina farmacia e reso inalterabile per la sua speciale fabbricazione.

Numerosi certificati di celebrità medici e di dottori in chimica ne coronano i pregi; certificati che si spediscono a richiesta.

Esclusivi rappresentanti per il Veneto: Nardin e Adami - Padova
Succursale di UDINE Via Pelliccerie N. 9

Ditta PIETRO BISUTTI - Udine
(Via Poscelle 10 Palazzo Associazione Agraria) Telefono 2-90

Deposito VETTERIE - Cristallerie - Porcellane - Fontanelle
Articoli - Casalinghi - Specchi LASTRE - Cristalli
TUBERIA di GRÉS PIASTRELLE RIVESTIMENTO

Tappeti - Nettare Cocco - Cornici - Damigiane
SERVIZI DA TAVOLA e CAMERA - ARTICOLI DA REGALO

AFFABISTI!! VIAGGIATORI!!

Nella Trattoria «Al Casone», in Viale Palmanova, 11 (due minuti dalla Ferrovia) oltre ai vini finissimi in bottiglia e di Fiaschi, trovate ottimo Cucina alla salina, STALLO, CORTILI, ALLOGGIO ANCHE per FAMIGLIE INTERE.

Magazzini sup. - NOLEGGIO CAVALLI - PREZZI MODICISSIMI - (Conduttore: Cattarossi Luigia Missano).

ZOLFO
Ramato al 3% per viticoltori
Prezzi senza concorrenza

Deposito S. LESKOVIC Viale Stazione 3 int.

CURA PRIMAVERILE
SCIROPPO GORDINI Il migliore
depurativo del sangue

Evita e guarisce le malattie epidemiche ed infettive come Febbre Spagnola, Malaria, Tifo, Gastro-enterite, Sottilezza abituale, Males al fegato ed ogni altra malattia la cui causa dipende da alterazione del sangue.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

Prezzo L. 3, — ogni boccetta o scatola

Laborat. Chimico-Farmac. LUIGI GORDINI - Firenze
Corso Postale N. 9

